

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00185558

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione lettera vegetalizzata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1463
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1463
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1463
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1463
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di pennello
--	---------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di penna
--	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ penna/ pittura a tempera/ acquerellatura/ inchiostro/ doratura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	195
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	80
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	usura; alcune integrazioni membranacee; tutte le carte sono rifilate probabilmente alla fine del XVII secolo; alcuni palinsesti
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Campo rettangolare in oro zecchino profilato da una cornice semplice rossa e verde; corpo sottile della lettera "L" (Locutus...) rosso, con cornice interna gialla avvolto da foglie d'acanto azzurre con risvolti rossi. Dalle due estremità dell'asta sinistra hanno origine due tralci fogliacei rossi e azzurri arricchiti da perle d'oro raggiate di nero che si concludono con due teste di paradisea. Il fondo verde della lettera è occupato da un uccello del paradiso dalle piume rosse e oro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni. Vegetali: foglie d'acanto. Fiori: paradisea. Animali fantastici: uccello del paradiso.
NSC - Notizie storico-critiche	Il codice nel 1810, in seguito alla soppressione napoleonica, venne alienato al convento e restituito nel 1815: E' il secondo volume dell'Antifonario scritto da Fra Giovanni da Siena, come testimonia l'explicit, e venne ultimato nel 1463. Nella decorazione si possono individuare due tipi di intervento, quello che concerne le iniziali filigranate assai omogenee che spettano ad un unico miniatore di penna, da individuare in quello che ha eseguito anche le filigrante del Corale 10. La decorazione miniata va ascritta ad un unico miniatore di pennello sia per quanto riguarda le iniziali decorate a fogliami che le istoriate, forse distinto da quello che opera nel primo volume degli Antifonari, e pertanto convenzionalmente denominato dalla sottoscritta "Secondo miniatore degli Antifonari". Entrambi tuttavia si dimostrano partecipi di una medesima cultura, formata al seguito di Sano di Pietro e Pellegrino di Mariano e comunque nell'ambito della tradizione figurativa gotica senese. La stretta contiguità stilistica fa inoltre pensare che essi operino all'interno di una stessa bottega miniatoria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 32229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Osservanza Siena
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000439
BIBN - V., pp., nn.	p. 215
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Damiani G.
FUR - Funzionario responsabile	Cornice A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	